



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PFAS: QUALI RISCHI E QUALI SOLUZIONI PER L'ACQUA A TORINO?

PREMESSO CHE:

- La presenza di PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) nelle acque potabili è una problematica di crescente preoccupazione a livello nazionale e internazionale, a causa dei potenziali effetti sulla salute umana e sull'ambiente;
- Nel febbraio 2024, Greenpeace ha segnalato che la contaminazione da PFAS in Piemonte non riguardava più solo la provincia di Alessandria, ma si estendeva anche alla città metropolitana di Torino, coinvolgendo oltre 70 comuni, incluso il capoluogo;
- Secondo Greenpeace, circa 125.000 persone potrebbero aver consumato acqua contenente PFOA, una sostanza classificata dall'OMS come cancerogena per l'uomo;
- Nel gennaio 2025, Greenpeace ha pubblicato una nuova analisi sulla contaminazione da PFAS nelle acque potabili italiane, evidenziando che nel 79% dei campioni analizzati sono state riscontrate tracce di queste sostanze;

CONSIDERATO CHE:

- Nella Commissione Consiliare Ambiente del 29/02/2024, SMAT aveva rassicurato sul fatto che l'acqua di Torino rientrasse nei limiti normativi, evidenziando che nella maggior parte dei Comuni, capoluogo incluso, le concentrazioni di PFAS risultavano inferiori ai limiti di quantificazione o assenti;
- Tuttavia, la presenza di PFAS, anche se entro i limiti normativi attuali, rappresenta un tema di grande rilevanza per la salute pubblica e l'ambiente, e richiede un monitoraggio costante e aggiornato;
- È importante approfondire le cause della presenza di queste sostanze nelle nostre acque e comprendere quali misure siano state adottate o siano in programma per prevenirne l'accumulo;

INTERPELLA LA GIUNTA PER SAPERE:

1. Se, alla luce delle nuove analisi pubblicate da Greenpeace nel gennaio 2025, l'Amministrazione ha aggiornamenti in merito alla presenza di PFAS nelle acque potabili di Torino e se tali dati coincidono con quelli diffusi da Greenpeace;
2. Se SMAT ha effettuato ulteriori analisi più recenti sulla qualità dell'acqua e se può fornire un quadro aggiornato della situazione;
3. Quali siano le principali fonti di contaminazione da PFAS nell'area torinese e quali azioni si intendano mettere in atto per ridurre la presenza nel lungo termine;
4. Se vi siano in programma interventi infrastrutturali o tecnologici per migliorare il sistema di filtrazione e depurazione dell'acqua potabile rispetto a questa specifica problematica;
5. Quali misure l'Amministrazione intenda adottare per informare in modo trasparente la cittadinanza sulla qualità dell'acqua e sulle eventuali criticità legate alla presenza di PFAS;

6. Se la Giunta intenda sollecitare il Governo affinché venga accelerata l'attuazione di norme più restrittive sulla presenza di PFAS nell'acqua potabile, e se vi sia la volontà di promuovere misure locali per limitarne l'immissione nell'ambiente da parte delle industrie e degli altri settori coinvolti.

Torino, 10/02/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Valentina Sganga